

**ABBONAMENTO.**

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.  
Udine a domicilio e nel Regno.  
Anno ..... L. 16  
Semestre ..... 8  
Trimestre ..... 4  
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 26  
Semestre e trimestre la proporzione.  
— Pagamenti anticipati —  
Un numero separato contenente S.

# IL TRIULI

(Direttore e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

**INSERZIONI.**

In terza pagina, sotto la firma del ge-  
reute: comunicati, necrologi, di-  
stioni e ringraziamenti, oggline, C. 30  
In quarta pagina  
Per più inserzioni pranti da consegnare  
Si vende all'Edicola, alla Caricchia  
Barducco, e presso i principali librai.  
Un numero separato contenente S.

## DALLA CAPITALE IL PARLAMENTO.

**Alla Camera.**  
Sedute del 28 gennaio — Pres. Biancheri  
Le dimissioni Agnini.

Vengono comunicate le dimissioni del  
deputato Agnini che dichiara irrevoca-  
bili.  
Varasani, per le ragioni di somma  
devozione e correttezza politica che  
le hanno determinate, prega la Camera  
di accettarle.  
A nome del partito socialista, manda  
un affettuoso saluto all'amico e collega  
e confida di rivederlo alla Camera, con-  
fortato di un nuovo suffragio dei suoi  
elettori.

Il Presidente dichiara vacante il  
Collegio di Mirandola.

La schiavitù nei possedimenti italiani  
Fracassi interroga sulla schiavitù  
nei possedimenti italiani nel Benadir e  
chiede una licenza.

Baccolli Alfredo risponde che prima  
ancora che se ne parlasse nei giornali  
il Governo ordinò una rigorosa e mi-  
nuta inchiesta e d'accordo col Mini-  
stro della Marina mandò sul posto il  
« Volturbo ».

Si attendono ora i risultati. Il Mini-  
stero fece con sollecitudine il dover  
suo (approvazioni).

Fracassi si dichiara soddisfatto.

**Pel servizio telefonico**

Parlano parecchi oratori.  
Pascolato dichiara di dissentire dal  
concetto del disegno di legge che es-  
tablish l'esercizio di stato per le linee  
interurbane, avendo sempre sostenuto  
lavoro il principio contrario di affidare  
cioè all'industria privata sotto l'impero  
della legge attuale, opportunamente  
corretta, il completamento della rete  
telefonica nel Regno.

E' di parere che si sarebbe potuto  
ottenere maggior utile dei consumatori  
con un ribasso di tariffe che la società  
ufficialmente concessionale avrebbero  
facilmente consentito.

Parlano quindi, Turati, nobilmente  
in favore delle telefonate, Daneo e  
Ferraris Maggiorino.

Si leva la seduta alle 14.

**Al Senato**

**Pel maestri elementari.**

Si discute ieri il progetto intorno  
alla nomina e all'incamminamento dei di-  
rettori didattici e dei maestri delle  
scuole elementari.

Cantoni rileva la grande importanza  
politica e didattica di questo disegno  
di legge, il quale ha l'alto scopo di  
mettere d'accordo un personale nume-  
roso e che si trova in disparte con-  
dizioni; esamina il progetto come è  
venuto dalla Camera e trova che co-  
stituisce un eccesso.

Visoli nota che il progetto è molto  
modesto e crede non meriti tutto il  
rumore che intorno ad esso si è fatto  
fuori; si dichiara favorevole al pro-  
getto ed osserva che in fondo il sena-  
tore Cantoni non è contrario.

Dimostra che quando i maestri a-  
vranno ottenuto l'immovibilità avranno  
ottenuto poco o nulla; teme che i  
maestri sono esposti alle rappresaglie  
del partito clericale che è il vero ne-  
mico delle nostre istituzioni, della  
unità della patria, ed eventualmente  
del partito rosso. Perciò approva la  
immovibilità.

Conclude che nulla con questa legge  
si dà ai maestri; si tratta di una sem-  
plice soddisfazione morale.

Maragliano combatte le obiezioni  
fatte dal senatore Cantoni; sostiene  
nella sua integrità il progetto appro-  
vato dalla Camera dei deputati. Con-  
futa le modificazioni proposte dall'of-  
ficio centrale e raccomanda l'approva-  
zione della legge quale fu votata dal  
l'altro ramo del Parlamento.

Massaruzzi si manifesta completa-  
mente favorevole al progetto.

Il seguito della discussione è rin-  
viata a domani.

**Gli effetti del cambio alla pari**

In seguito alla scomparsa o quasi  
del cambio, il ministro del tesoro ha  
ridotto la cifra di 4 milioni, stanziati  
la bilancio per i pagamenti della ren-  
dita da farsi all'estero, per gli ac-  
quisti consentiti, a sole lire 855 mila;  
le quali sono state così ripartite: 300  
mila per spese di cambio; 500 per  
provvigioni e le rimanenti per interessi  
passivi.

## Il ricorso Palizzolo accolto

**Le dimostrazioni**

Roma, 28 — La Cassazione ha ac-  
colto il ricorso di Palizzolo, Trapani e  
Fontana, annullando la sentenza di Bo-  
logna e rinviandoli tutti per un nuovo  
processo davanti alle Assise di Firenze.  
Il pubblico, tra cui molti siciliani,  
che grida: Viva i magistrati di Roma,  
abbasso gli sfruttatori di Bologna, riva  
Palermi!

Il presidente fece sgombrare l'aula.  
Subito gli avvocati Aguglia e Mi-  
nichi si sono recati in carcere ad infor-  
mare Palizzolo della sentenza. Anche  
stamane Aguglia aveva visitato Paliz-  
zolo.

Questi disse: Sono innocente. Dio sa  
tutto e lo prego voglia illuminare i  
miei giudici.

A Palermo si organizzano dimostra-  
zioni per l'annullamento della sentenza  
di Palizzolo. I palizzoliani sono esultanti.

## « VILTÀ BOERA »

Non credo sia possibile mettere a vi-  
cini due termini che maggiormente di-  
stano tra loro nell'espressione comune:  
poiché boero è stato sempre sinonimo  
di valoroso quando non lo è stato di  
eroe.

Eppure, proprio ieri ho colta questa  
esclamazione con cui un vecchio sfoga-  
va amaramente la sua indignazione  
dopo la lettura della seguente notizia:

« Il Times ha da Pretoria che l'altro  
ieri Chamberlain, accompagnato da Mil-  
ner, commissario generale inglese, si  
è recato a visitare la fattoria del ge-  
nerale Cronje, che si trova in piena  
campagna. Nessuno si aspettava un'ac-  
coglienza così entusiastica. Si erano  
eretti archi di trionfo, e quando arrivò  
la carrozza di Chamberlain, alcuni boeri  
staccarono i cavalli e la trascinarono  
con essi. Chamberlain pronunciò poi un  
discorso, facendo l'elogio dei generali  
boeri e dicendo che l'onore dei due  
avversari, inglesi e boeri, è uscito  
intatto dalla guerra e che bisogna  
essere amici ».

Certo quest'episodio è impressionante  
e fa cascar le braccia a chi le aveva  
levate con entusiasmo in alto per so-  
stenervi in epica luce la reputazione  
gloriosa di un popolo; ma se si ripensa  
a tutti i vari gradini per dove quella  
reputazione ha dovuto abbassarsi, sem-  
brami non si possa a meno di ricono-  
scere in tale processo una conseguenza  
particolarmente umana e fatale.

Fin da quando Krüger cedendo alle  
istanze degli amici preferiva il sog-  
giorno della Costa Azzurra anzi che la  
bella morte accanto ai suoi, sulla sua  
terra; fin da quando i valorosi soldati  
trionfatori di cento battaglie si piega-  
vano alla resa; fin da quando i generali  
boeri, che pur erano saliti a simbolo  
universale di eroico disdegno e di ma-  
gnanima intelligenza, compivano per l'Eu-  
ropa quel triste giro di sercatori d'e-  
lezione; fin d'allora si comprese che  
particolarmente sventata aveva anche una  
volta avuto ragione d'una libera scuola  
la quale era pur stata per tanto tempo  
il degno esempio di resistenza, si me-  
raviglioso oggetto d'ammirazione civile.

Non impreghiamo dunque contro i  
boeri sui quali purtroppo si abbate il  
fato della miseria umana. Ma badiamo  
piuttosto, finché ancor siamo in tempo,  
a sostenere le forze di altra gente,  
tattavia soggetta ad altri nemici,  
quelle forze che, per quanto generose,  
potrebbero pure, per l'istesso fato  
cedere un giorno!

Anzi che mangiarci per l'irreparabile  
dei lontani fratelli boeri, preoccupa-  
moci per l'avvenire dei vicini fratelli  
irredenti, affinché anche per essi non  
giunga una simile ora.

FEDALTO.

**Veggasi la quarta pagina.**

Teodoro De Luca.

Ricciolina — Longegà.

## IL RE E IL DIVORZIO

**Il Giornale del popolo di Genova.**

dopo aver osservato che l'uomo del  
giorno, mentre si riapre la Camera, e  
si prepara la discussione delle leggi  
proposte dal Ministero, è o meglio po-  
rebbe essere Ernesto Nathan, il capo  
riconosciuto della massoneria italiana,  
il quale durante la vacanza parlamen-  
tari ha avuto a conferire più volte  
privatamente col Re, con quanto di  
piacere della Regina Madre a tutti in  
Roma è dato facilmente immaginare.

« Il Re ha promesso un on discorsi  
che tale riforma sarà presentata al Par-  
lamento; Zanardelli non di non lasciar  
dimenticare questa volta la promessa  
regale; il Papa ha indetto però una  
crociata contro il potere laico che at-  
tenta all'« buon ordine » delle famiglie.

Ed ecco come ha ragione di essere  
ricordata l'opera di Ernesto Nathan  
intesa a far sì che il dibattito abbia  
a ottenere presto una palese e deci-  
siva conclusione. Egli non fa una que-  
stione di dignità per lo Stato laico  
contro i tentativi della teocrazia spo-  
destata.

Diamo quindi la notizia come una  
primizia. Il Re opporrà lo scioglimento  
della Camera che questa si chia-  
risca contraria alla legge del divorzio.  
Onde risulta disgiunta sino al suo ter-  
mine l'attività della presente sessione  
parlamentare. Oltre la quale, avve-  
nendo il voto contrario che i clericali  
aspettano, dicono che il Papa manderà  
i cattolici alle urne.

E sarà bene. Si vedrà allora che  
cattolici astenendosi, in onta al non  
expedit, non esistevano ».

## 35 MILIONI DI FRANCHI

**a chi saprà guarire la tubercolosi**

Londra 28 — Il « Daily Telegraph »  
ha da Chicago:

« Rockefeller annuncia la sua inten-  
zione di dare sette milioni di dollari  
per la scoperta della guarigione della  
tubercolosi ».

Questa somma servirebbe a fondare  
un ospedale ed alla ricerca del siero  
antitubercolotico ».

## Dall'Italia irredenta.

**CONFERENZE A TRIESTE**

Domenica 1° e lunedì 2 febbraio  
l'on. Cabrini terrà due conferenze.

La prima al teatro Fenice sull'« Arte  
e il socialismo », la seconda al circolo  
sulle « diverse forme dell'organizza-  
zione proletaria ».

L'avv. G. E. Modigliani sarà a Trieste  
per l'8 ed il 9 febbraio e parlerà al  
teatro Fenice sull'argomento « Il so-  
cialismo e il diritto di punire » e al  
circolo sulla « evoluzione del movi-  
mento economico dei lavoratori ».

Quindi verrà Guido Podrecca (8-9  
febbraio) — temi: « La musica dell'av-  
venire » e « La società dell'avvenire ».

Al primi di marzo l'on. Ferri —  
temi: « Pane e amore » e « Beneme-  
rite e colpa della borghesia nel se-  
colo XIX ».

## La Stagione - « La Saison »

**Il Figurino dei bambini**

LA STAGIONE e LA SAISON sono ambidue  
eguali per formato, per carta, per il testo e gli  
annunci. La Grande edizione ha in più 36 figu-  
rini colorati all'acquaforte.

In un anno LA STAGIONE e LA SAISON  
avendo uguali i prezzi d'abbonamento, danno, in  
24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 fi-  
gurini colorati, 2 Pandorina a colori, 12 appen-  
dici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni  
per lavori femminili.

**Prezzi d'abbonamento:**  
Per l'Italia Anno Sem. Trim.  
Piccola edizione L. 4. — 2.50 — 1.50  
Grande » 6. — 3. — 1.50

IL FIGURINO DEI BAMBINI è la pubblica-  
zione più economica e praticissima per tutte le  
famiglie, e in compenso esclusivamente del ve-  
stire dei bambini, del quale da ogni mese, in  
12 pagine, una settantina di splendide illustra-  
zioni e disegni per taglio e confezione dei su-  
gelli e figurini tracciati nella Tavola acquaforte,  
in modo da essere facilmente tagliati con economia  
di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del FIGURINO DEI BAMBINI  
è unito il primo del figurino, supplemento spe-  
ciale, in 4 pagine, per bambini, destinato a svel-  
la, a guai, a sorpresa, ecc., offrendo così alle madri  
il modo più facile per istruire e occupare pia-  
cerosamente i loro figli.

**Prezzi d'abbonamento:**  
Per un anno L. 4. — Semestre L. 2.50.  
Per associarsi dirigenti all'Ufficio Periodici  
Hogel Milano, o presso l'Amministrazione del  
nostro giornale.

Numeri di saggio gratis a chiunque li chiedi.

## Echi del banchetto di Cremona

**Dall'ottima Democrazia di Cremona**

citevamo i particolari del banchetto di  
domenica scorsa che fu solenne coro-  
namento delle manifestazioni affettuose  
e devote tributate all'on. Sacchi in oc-  
casione del ricongiungimento mandato  
elettorale.

E quel giornale così riferisce il bri-  
diol dell'on. amico nostro deputato  
Caratti:

« L'on. deputato Caratti ringrazia della  
accoglienza fattagli dai radicali cremon-  
nesi, in mezzo ai quali egli si trova e  
al suo amico, fratello — accoglienza  
che dice una frigidità degli affetti  
che egli sente per Sacchi. Descrive ef-  
facemente la lotta politica passata e  
ne magnifica il trionfo che fu accolto  
con gioia in tutto il paese, specialmente  
nel suo Friuli che si sentiva parte viva  
di Cremona democratica ».

Tra l'altro ci piace inoltre riprodurre  
i bei versi pronunciati da un valente  
poeta cremonese il prof. Ratti che por-  
volgendo per l'occasione la musa verso  
poeti, poetici orizzonti della politica,  
seppe mantenere un'ispirazione elevata  
nobilitando incantatrice alle conquiste  
civili:

Alto tu sali, amico, dividendo  
sentieri impervi tra dirupi bianchi  
di gelo, avvolto in dense nebbie e indarno  
su qui tentati.

Sali, e a gli sterpi, ai triboli del sangue.  
Sali edotto, e a disperar sul tratto  
glia d'una volta. Sali, e ogor più d'eri  
nemici incontrati.

Gli dà la valle n' alzato a te i guardi;  
la tra le forze amico ognun ti corse,  
e su gli amici trovano se il dubbio  
che tu ti perdi.

Ma tu, da l' sole ecco bastato, apparì  
avere un festigio quale un nuovo Arconte,  
che di Giustizia e Libertà a noi gioirli,  
le tante leggi.

Ed ecco volta a te da l'alpe al mare  
Italia tutta, mentre più confida  
rinnovellarsi giovine la cospetto  
de l'avvenire.

Ecco a te volta dal diseredato  
la gran corte, e pensa: « E tu con noi  
nell'ora tristi. Quando più la guerra  
infuriava ».

a noi di contro, offertosi a' nemici  
lombardo illustre, si è schierò con noi  
audace, fiero imperturbato. Oe come  
potrà fallire?... »

E chi lavora, non di vague ciocio,  
povaro, o ricco, a crescere il civile  
causa: « Ne l' giusto - dice - co' suoi poggia  
più che non amari ».

Conti, che froni a libertà ne l' sacro  
pubblico dritto abborre, ancor ripudia  
la violenza e la rivolta e il suo  
alto ideale

di amor, di pace e di giustizia, nato  
vivo dal vero, straccio a l'etopia,  
contarsi ai dogmi di qualunque fede,  
conquista i cuori.

Conti non ergo ad orl'altare un Trono  
a cui si prostrano additi: ma invita  
il Re novello a riaffermarsi erede  
del plebiscito,

qual cittadino, che infra pari è prima  
per elezione a prò d'una più eccelsa  
sovranà - ITALIA: che fu già del mondo  
regina e donna,

e ch'or non piega, libera, ginocchio  
e diva dritto, ma solo a la Forza  
concede, operante di sue genti, affida  
il suo destino ».

Con a te alto levati ogni sguardo.  
E tu, che de le grandi anime avesti  
il fatal dono, tu provato al maglio  
de la sventura,

tu viva forma di bontà e di audacia,  
di toro accorto infaticabile istima,  
specchio di via intempestata, sali  
sali sublime,

e spazio e tempo vinci!... Ode, oltro  
che questo tempo chiameremo amico,  
dura: « CREMONA, a l'avanguardia ognora  
de l'Evo nostro ».

ai contrasti incisi di trasmise  
d'Erasmus Sacchi il nome, che riasume  
il liberale spirito e del suo  
popolo il cuore! ».

L. Ratti.

## Catidoscopia

**L'anomalia. — Domani, 30, S. Savina.**

×

**Elfenreche steric. — 29 gennaio 1847.**

L'archeologo G. B. de Rossi di Roma  
vendicò in Roma il nome di cimitero  
di Prostatasio a quello della via Appia,  
a sinistra di rispetto alle catacombe  
di Callisto. — In questo cimitero si  
rivennero gli avanzi cadaverici del  
martire P. U. Faustino (probabilmente:  
Pubb. Cornelia Faustina) e non pueri  
chiarissimi Faustini come altri su-  
pose. Levati quei avanzi il 29 gennaio  
1847 furono trasportati al sepolcro  
apostolico, poi pervennero alla chiesa  
del seminario di Udine del che (con  
dettaglio) riferisce mons. Palizzo in vo-  
lume: *Seminario di Udine*.

## Interessi e cronache provinciali

**Forni di sopra, 26 — Pro**

Infanzia — In occasione della fiera an-  
nuale di questo paese avvenuta nel 21  
novembre p. p. si costatò, in seguito  
a lodevole iniziativa del dott. Zattiero,  
un comitato con lo scopo di raccogliere  
i fondi necessari per istituire un asilo  
infantile.

A tal fine si prepararono vari festeg-  
giamenti, notevoli fra i quali furono la  
pesca di beneficenza, i cui dolci ven-  
nero raccolti nelle varie famiglie del  
Comune da volenterosi giovani; l'albero  
della codiccia innalzato in mezzo alla  
piazza d'ispiciente il municipio; e la  
sera l'illuminazione alla veneziana delle  
vie del paese, lungo le quali di tratto  
in tratto, s'innalzavano degli artisti  
archi dai farghi festosi, e infine una  
risciosissima rappresentazione teatrale.

Le molte fatiche subite per prepa-  
rare, tuttavia non riuscirono infruttuose  
poiché l'incasso totale delle feste fu di  
L. 388.30; dal quale detratto L. 82.75  
di spese, rimasero L. 585.55 nette.

Essendosi pochi giorni or sono costi-  
tuita una nuova commissione nominata  
dai capi famiglia del paese per studiare  
intorno al modo più opportuno di dar  
vita alla nuova istituzione che si vuol  
fondare, ed essendo pertanto cessato lo  
scopo del comitato promotore, ieri, pre-  
senti quasi tutti i soci, quest'ultimo ve-  
niva sciolto dal presidente sig. Zattiero  
dott. Ruggero con belle e sonite pa-  
role di lode ed encomio a tutti i mi-  
mori del cessante comitato. *Fiar.*

## Palmanova, 27 — La veglia

Come già annunciat della veglia che si  
terrà al Teatro Gustavo Modena sabato  
31, prevedesi una rinobita addita-  
cente, essendo ingombratissima da  
adesioni già pervenute, specialmente  
dal vicino confuso.

Il grande lavoro richiesto dell'addo-  
bo del Teatro, con grande soddisfazione  
delle parti interessate è ultimato, e  
oltre ogni altra rinobilitazione è di grande  
effetto.

Tutti coloro che ebbero il piacere  
di vedere il Teatro trasformato ebbero  
parole di lode e un bravo al solerte  
comitato che nulla ommise perchè riesca  
bello e attraente.

Il comitato spera che i Palmarini  
anche questa volta sapranno dimostrare  
il loro intervento d'ogni classe di cit-  
tadini e senza distinzione di parte,  
perchè riesca degno per gli alti scopi  
che si propone, andando il ricavato netto  
tutto a beneficio del Consorzio Fiar-  
monico.

Il Teatro per detta sera sarà pure  
provviato d'una Trattoria.

Biglietto d'ingresso uomini L. 1.—  
donne non mascherate cent. 50 per  
ogni danza cont. 30.

Si ricevono gli abbonamenti fino alle  
ora 23 del giorno 31 corr. mese, al  
prezzo di lire 3, ballo ed ingresso. I  
palchi di II ordine vengono affittati a  
lire 6 presso il custode del Teatro. I  
biglietti d'abbonamento sono in vendita  
in borgo Civile dal sig. Selanzero  
Giuseppe, in borgo Aquileia dal signor  
Antonio Dezio, in borgo Udine presso  
i fratelli Torosai.

*Fiamma.*

## S. Daniele, 29 — Alla Società

operaia il trionfo è completo — Alcuni  
consiglieri della Società operaia neo-  
eletti hanno protestato vivacemente  
perchè non furono da me compresi fra  
i democratici.

Questi, a quanto mi venne riferito  
dagli amici, sono i sigg. Guido Biso  
Pro Bombardè, Candido Ceconi.

La parte più intellettuale di S. Da-  
niello professava dunque principi demo-  
cratici: Le nostre istituzioni camminano  
quindi senza arrestarsi sulla via del  
progresso.

I principi della democrazia, positivi  
e pratici, non possono non far breccia  
nelle menti sante, e nei cuori non in-  
sensibili alle sofferenze delle classi di-  
sperate.

I nuovi amici schierati sotto la no-  
stra bandiera, non se la prendano con  
me, ma cogli amori che feperò... un  
ricetto alla milanese.

E questo... chi lo pagherà?

X.

## Bulo, 28 — Il telefono

venne qui stabilito il preliminare per  
l'impianto telefonico fra il paese —  
Udine e Provincia.

Di ciò va data lode al nostro Con-  
siglio comunale.

**Cividale, 27 — Elargizione**

Alla Congregazione di Carità pervennero lire 5000 accompagnate da un biglietto anonimo così concepito:

Un commerciante stralza dal suo bilancio lire 50 e le devolve ad incremento del fondo patrimoniale della Casa di Rievoro.

Queste sono le anonime che a noi piacciono: anonime assai distanti da quelle che certi terribili usano far circolare per intimidire la gente, o magari per denigrare persone oneste che speso tutta la loro vita a vantaggio del paese nativo.

Questo modo di beneficiare è lodevole.

Veglioni — Veniamo informati che venne definitivamente stabilito di dare due Veglioni al Sociale le sere dal 14 e 21 febbraio p. v.

**Rivignano, 28 — Una gamba fratturata**

L'altra sera il contadino D'Alvise Antonio, di anni 54, mentre camminava, sdruciolò a terra fratturandosi la gamba destra al terzo inferiore. Ne avrà per 50 giorni.

**Ferraria, 23 — Furto scolastico**

Dalla scuola comunale di S. Rocco venivano da qualche tempo asportati dei quaderni, delle penne ed altri oggetti di cancelleria.

La maestra, danneggiata, denunciò il fatto ma nel giorno stesso in cui la denuncia venne sporta, i ladri mossi forse a compassione rimisero gli oggetti rubati al loro posto.

Fu constatato che il furto avvenne perché i ladri dovevano essere entrati da una finestra impossibile a schiudersi.

Virus.

**14. Fornitura di vagoni**

La Direzione del Movimento delle Rete Adriatica in Venezia accolse le raccomandazioni della Camera per la fornitura di vagoni al Cottonificio Morganti e C. di Gemona.

**15. Cambio delle monete di bronzo**

Altre ditte furono ammesse al cambio delle monete di bronzo presso la locale Tesoreria.

**16. Deficienza d'acqua nelle Roggie**

Per istanza di parecchi industriali, utenti delle acque del Ladrà e delle Roggie, la Camera si interessò, dello studio della possibilità di aumentare di un metro cubo al secondo la derivazione di acqua dal Tagliamento.

**17. Statistiche**

Si compilò la statistica dell'industria serica in Friuli e si collaborò, per quanto riguarda il Friuli, in annuali d'Italia e del Veneto.

**18. Fabbricazione delle misure**

Al Ministero del commercio furono chiesti schiarimenti circa la fabbricazione dei doppi decimetri.

V.

**Ferrovia da Cividale al confine**

Il presidente riferisce:

« Nella seduta del 27 settembre 1901 la Camera, considerata che l'Austria costruisce, entro il 1905, la linea Asolo-Wochen Teodine-S. Lucia-Gorizia, cominciava ad occuparsi dell'argomento per prendere l'iniziativa di far prolungare la linea della Società Veneta da Cividale al confine, allo scopo di allacciare alla ferrovia austriaca la costruzione.

Sentito poi l'avviso di una Commissione composta dei Sindaci dei maggiori Comuni interessati, la Camera, nella seduta del 24 novembre 1901, deliberava unanime di progettare, nell'interesse della Provincia e della Nazione il prolungamento della linea, che accorcerebbe la distanza da Udine e da Venezia al centro dell'Austria e della Ungheria.

La presidenza non cessò poi di occuparsi dell'importante questione, presso il Governo e gli enti interessati, ed ora propone che la Camera concorra con lire 500 nella spesa per il progetto della ferrovia, alle condizioni poste dalla Società Veneta.

Parlando in favore della proposta i consiglieri **Moro e Beltrame**.

La Camera, unanime, approva.

V.

**Regolamento generale**

per la tassa d'esercizio e rivendita.

Il presidente riferisce che, per l'art. 12 del nuovo regolamento per la tassa d'esercizio e rivendita, approvato con R. Decreto 23 marzo 1902, le Giunte provinciali amministrative, prima di decidere sui reclami dei contribuenti contro la tassazione fatta dalle Commissioni di accertamento o dalle Giunte municipali, devono sentire il parere delle Camere di commercio.

La Camera prende atto della nuova attribuzione.

VII.

**Riordinamento dei servizi marittimi**

In risposta al quesito del Ministero delle poste e dei telegrafi, riguardante il riordinamento dei servizi marittimi, la Camera delibera di riproporre i voti già da essa espressi al Ministero e che si riassumono nei seguenti postulati:

1. Servizi di navigazione frequenti, rapidi e con modiche tariffe da Venezia alla costa orientale adriatica, alla Grecia, alla Turchia, al Mar Nero, all'Egitto, Tripoli e Tunisi.

2. Istituzione di una linea diretta da Venezia all'India.

3. Riduzione di taluni noli esagerati della Navigazione generale italiana (tegole, carbonato di calce, ecc.).

4. Servizio cumulativo fra le ferrovie italiane e la Navigazione generale.

5. Tariffe ridotte per viaggiatori di commercio italiani.

VIII.

**Sezione industriale**

nel R. Istituto Tecnico

Il presidente, rispondendo all'interrogazione del cons. Beltrame, si riporta a quanto espone nelle comunicazioni.

Beltrame si dichiara soddisfatto ed augura che la sezione industriale nel R. Istituto tecnico di Udine possa essere riattivata nel venturo anno scolastico.

IX.

**Nomine**

E' rieletto economo della Camera il cons. G. B. Spazzotti e vengono pure rieletti tutti i membri cessati delle Commissioni e delegazioni della Camera.

La seduta è levata.

Il Presidente

Morganti

Il Segretario

G. Valentini

**Esposizione agosto-settembre**

Espositori: Continuano ad affluire le schede. — Le adesioni sommano già al migliaio.

Lettera: Sono a buon punto le trattative: si emetteranno 150.000 biglietti da 1 lira. — I premi saranno 1500 dei quali il primo di L. 20.000.

**ANCORA I FALSARI**

**Il processo**

Alla assise di Gorizia era stato fissato per il giorno 12 febbraio p. v. il processo contro l'ormai noto Bellotti Luigi marito della Marietta di Maria di Magnano, recentemente arrestato in seguito alla scoperta dell'associazione dei falsi monetari.

Ma non essendo ancora definite le pratiche fra la nostra Autorità e quella austriaca, ed in dipendenza anche delle ultime operazioni ed arresti fatti, ai quali non è escluso possano seguirne altri ancora, il processo venne rinviato.

Ad istruttoria finita, che sarà certamente lunga, potrà venire stabilita la sede in cui sarà svolto l'importante processo.

**Per i manicomi veneziani**

Abbiamo da Vicenza che la Giunta provinciale composta in maggioranza di clericali, ha dato voto contrario allo scioglimento del Consiglio di amministrazione dei manicomi veneziani, proposto dalla scoperta delle note barbare nel manicomio di S. Servolo, giudicando il Consiglio non colpevole.

**L'Accademia di Udine**

adunanza pubblica il 1 febbraio p. v. alle ore 3 pom. per occuparsi del seguente ordine del giorno:

1. « Il Parlamento della Patria del Friuli, sua origine e costituzione » — lettura del s. o. dott. P. S. Leicht.

2. Nomina di soci ordinari e corrispondenti.

**Offerta per gli scolari dell'educatorio "Scuola e Famiglia"**

12° elenco:

Somma precedente lire 971,75 — Luigi Roselli lire 5; fam. Panzeri 2; Eneasta Silvestri 1; Eletta Appiotti 6; fotografia Rovere 1, S. B. 0,50, G. Giampaolo di Poggi 1, Raimondo Zorzi 1, avv. Carlo Luigi Schiari 10, E. Caratti 3, ing. F. Chini 1, Amalia Maniatti 1, G. Levi 1, L. Pittori 0,50, Annibale Morgante 1, Gino di Capriaco 2, Girardin 2, dott. Gambardello 2, avv. Umberto Caratti 2, dott. Fabio Gelotti 2, Italo Ronzoni 1, N. N. 0,50, P. Neri Edvige Vianello 1, Caterina Franceschini 1, dott. Leonida d'Agostini 1, Anna e Maria Micoli 5, Veronina D'Adorico 1, fam. dott. Rieppi 2, N. N. 1, ing. Ottavio 2, Elena Amerli Rovere 1. — Totale lire 1033,25.

**Società operaie generali**

E' pronto il rendiconto annuale consuntivo di questa Associazione. Durante il mese di febbraio avranno luogo le elezioni. Si tengono digià delle riunioni preparatorie, per la compilazione della lista.

**L'elezione della Commissione Esecutiva della Camera di lavoro**

Per giorni verrà pubblicata la lista dei candidati alla Commissione Esecutiva. Ne riparlaremo.

**Biciclette 1903**

Si rende noto ai signori ciclisti che il R. Ufficio metrico ha incominciato a contrassegnare i velocipedi con le nuove targhetto e che trascorso il 28 febbraio p. v. non si può più circolare con velocipedi mancanti della targhetta 1903.

**Furto campestre**

La guardia campestre Moralese Domenico, sorprese ieri l'altro alle ore 2 e mezza di sera, certa Dario Giovanna di Giovanni, di anni 23 di Cussignacco a tagliare legna di acacia sul fondo di certo Angelo Galateo pure di Cussignacco.

Il danno è di circa 50 centesimi. La Dario venne denunciata.

**Rissa a Paderno**

Ieri mattina verso le 10 alcuni braccianti di Paderno vennero tra loro a dervio per futili motivi.

Vole quicquid pugno, ed uno di essi estrasse un coltello feroce per colpire Giovanni di anni 18 al dorso della mano destra.

Dovette ricorrere alle cure dell'nostro Ospedale dove ebbe medicata la ferita. Ne avrà per circa 5 giorni.

**Rinvio**

La guardia di P. S. Degli Atti, rinveniva ieri sulla pubblica via una polizza del Monte di pietà in data del 9 corr per lire 22 a nome di Gregorutti Italia.

**Beneficenza**

Nella circostanza della morte della signora Marianna Billia la locale Cassa di risparmio ha ricevuto, per l'erigendo Ospizio orfani, lire 50 dal sig. avv. G. B. Billia.

**Per ne direttissima Vienna-Trieste-Milano**

La stampa e lo proposte fatte dal delegato della Società Veneta Il conseguimento del direttissimo Vienna-Trieste-Roma, per la via di Cervignano, in grazia al quale si copre la distanza fra Trieste e Roma in una sola giornata, ha fatto sorgere l'idea di un treno direttissimo Vienna-Trieste-Milano in coincidenza con Genova, con la linea del Sempione, con Torino-Modena-Parigi.

Com'è noto, proposte concrete in proposito, a diretti ebbe a farle alla recente conferenza oraria di Bruxelles, il cav. Campello della Società Veneta.

A proposito il Piccolo asserva:

« Basterebbe che il diretto per Milano, partente coll'orario attuale, da Venezia alle 8,45 della mattina, ritardasse la sua partenza di un'ora ed un quarto, in modo che, partendo pur esso da Venezia verso le 10 circa, potesse venire utilizzato dai viaggiatori, provenienti da Vienna o Trieste, arrivati alla stazione di Mestre alle 10,03. Ciò non disturberebbe di molto le coincidenze maggiori di Milano, perché il diretto Venezia-Milano, avrebbe ancora a Milano la coincidenza col treno per Torino.

Quanto alla coincidenza per Genova il diretto Milano-Genova parte ora da Milano alle 3,30 pom; basterebbe cioè che questo treno ritardasse la sua partenza da Milano di un quarto d'ora circa, cosa non impossibile, poiché per la coincidenza Genova-Ventimiglia vi è largo margine, essendovi attualmente una fermata di 40 minuti nella stazione di Genova. Nessun pregiudizio per il Gottardo, la cui coincidenza a Milano è alle 4,30 pom.

Faccendo partire un'ora e un quarto più tardi il diretto Venezia-Milano, si potrebbe essere la sera stessa a Modena alle ore 11, tempo Europa Centrale, a Genova alle ore 7, ed a Ventimiglia, a mezzanotte e sei minuti.

Il ritardo del diretto Venezia-Milano dalle 8,45 alle 10 ant., richiederebbe pregiudizio soltanto alla coincidenza Verona-Ala-Innsbruck-Monaco ».

**Notizie militari**

**Per gli impiegati subalterni dei distretti**

Fu posto rimedio dal Ministero della Guerra al grave ristagno esistente nella carriera degli ufficiali, ed unanime fu il plauso degli amministratori dell'equità e delle idee conformi all'attuale spirito dei tempi, per l'opera buona e riparatrice. La sacatoria, però, non fu completa, perché nessuno pensò a migliorare le tristissime condizioni dei poveri subalterni dei distretti, che a tutt'oggi sono i veri « paria » dell'esercito.

Quali ragioni esistono per trattare diversamente una casta di ufficiali che, secondo le più recenti disposizioni ministeriali, debbono essere più che buoni ed in possesso ancora di una somma rilevante di energie fisiche, per ben disimpegnare, specialmente all'atto della mobilitazione, molteplici ed importanti incarichi?

A nostro modesto avviso, che in servizio comandato per il bene del paese, ha sacrificato il bene della propria salute e le più dolci aspirazioni, non dovrebbe essere trattato peggio degli altri.

I paragoni sono odiosi; tuttavia non si può a meno di notare che se le altre categorie di ufficiali (fanteria, artiglieria, cavalleria, genio, contabili ecc.) lavorano, i subalterni dei distretti così stanno certamente inoperosi.

**Arresto**

Vennero ieri arrestati dagli agenti di P. S. il vetturale Miani Giovanni fu Antonio, d'anni 50; di Passano, imputato di furto, senza intenzione a danno del sig. Krüll, e di cui si è parlato in questi giorni a proposito di un diverbio avvenuto al ritorno da una gita a Tricesimo e conseguente accorpata di uccelli.

**La colomba fuggitiva di Via Grazzano**

Confermarsi che la fuggitiva colomba trovata in Svizzera. Dal luogo ove si trova avrebbe inviata una lettera ad una parente spiegando i motivi della sua partenza.

**Buona usanza**

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di

Picco cav. Pietro: G. Naeigh lire 2, Romano Antonini 1.

Dal Fabbro Bonanni Anna: Romano Antonini lire 1.

Basso Faioni Angela: Falli co. Florio lire 4.

**Su e giù per Udine.**

**Comunicazioni della Camera di commercio. Adunanza del 23 gennaio 1903**

**Sunto del Verbale.**

Presenti: Bardacco — Beltrame — Bert — Brumetti — Brubich — Corradini — Degani — Galvani — Moro — Morganti — Muscati — Orter — Pissal — Rosta — Spazzotti — Volpe.

Ausenti: Facci (giust.) — Leocchia (giust.) — De Marchi (giust.) — Buroli — Morasutti.

Assume la presidenza il cons. Marco Volpe, consigliere anziano.

E' letto e approvato il verbale della precedente adunanza.

**Insedimento dei nuovi eletti**

Il cons. Volpe, presidente dell'adunanza, porge il benvenuto ai nuovi eletti e li dichiara insediati.

**II.**

**Nomina del Presidente e del vice-presidente**

A presidente della Camera, per il biennio 1903-1904, viene rieletto l'on. cons. Elio Morganti; a vicepresidente il cav. Bardacco.

**III.**

**Rendiconto morale del biennio 1901-1902**

Il presidente presenta il rendiconto a stampa dell'azione della Camera durante il biennio 1901-1902.

**IV.**

**Comunicazioni della Presidenza**

1. **Navigazioni sul Noncello.** — Un telegramma annunciava alla Camera che la navigazione sul fiume Noncello era sospesa in causa del pessimo stato della strada Alzaga destra e dei ponti da Visulva a Pordenone.

Il danno, derivante a quella industria era grave, e giusta l'agitazione che si è manifestata con reclami e con la stampa.

L'origine di questo stato di cose fu il decreto ministeriale dell'otto novembre 1898, col quale si volle che per l'attracco delle barche nel Noncello bastasse l'azienda della sponda sinistra. La Camera, aderendo all'invito, fattole dagli industriali, reclamò, alla Prefettura affinché fossero intrapresi d'urgenza i lavori di sistemazione della via Alzaga di destra.

Il ministero dei lavori pubblici abrogò il decreto del 1898 e il prefetto indisse i lavori reclamati.

2. **Corrispondenza coi consoli.** — Si chiese al Ministero degli affari esteri che siano autorizzati i r. Consoli a corrispondere direttamente coi privati, o quanto meno con la Camera di commercio, che ne sarebbero le naturali e sollecite intermediarie competenti, a giudicare se alle ditte richiedenti possa con fiducia essere comunicate le informazioni dei consoli.

3. **Legge sulle Camere di commercio.** — Fu presentata alla Camera dei deputati la relazione della Commissione parlamentare sul progetto di riforma della vigente legge, sulle Camere di commercio, progetto che è iscritto all'ordine del giorno.

4. **Insegnamento industriale.** — Continuavano la premura della presidenza presso il Ministero della istruzione pubblica perché fosse fatta risorgere la Sezione industriale nel R. Istituto tecnico di Udine.

Il Ministero, nella sua risposta, si confermò favorevole alla domanda, ma osservò che prima dell'apertura, anche graduale, dei relativi corsi, è necessario sia stabilito l'ordinamento della Sezione e sottoposto all'esame del Consiglio superiore. Chiese quindi il piano degli studi, l'orario, i programmi e una relazione indicante lo scopo della Sezione e a quali uffici abiliterà il diploma di licenza. Quanto al materiale scientifico il Ministero prese atto che la relativa spesa sarà sostenuta dalle amministrazioni locali, e quanto al per-

sonale dichiarò che la sala potrà correre soltanto per la metà della somma. Aggiunse che se l'indole della sezione richiedeva il lavoro manuale potrà esser provveduto con apposita officina o facendo esercitare gli alunni in qualche stabilimento industriale, come praticosi altrove.

La Giunta di vigilanza del R. Istituto tecnico, provvederà con sollecitudine a fornire i chiesti documenti e, d'accordo con questa Camera, discuterà col Ministero la questione della spesa per il personale.

5. **Telefono Udine-Tréviso.** — Il presidente raccomandava al Ministro delle poste e dei telegrafi di sollecitare la discussione del disegno di legge sui telefoni che, in conformità al voto di questa Camera, pone la linea Udine-Tréviso nel gruppo delle linee più urgenti, cioè di quelle che lo Stato dovrà costruire entro quattro anni.

Il disegno di legge è iscritto all'ordine del giorno della seduta del 27 corrente come terzo oggetto di cui la Camera dei deputati dovrà occuparsi.

Appena il progetto sarà legge dello Stato la presidenza convocherà gli enti locali indicati dall'art. 7, per decidere se convenga anticipare la spesa per l'immediata costruzione della linea, spesa prevista di lire 78.300.

6. **Binari merci alla stazione di Udine.** — Furono fatte vive sollecitazioni al R. Ispettorato delle ferrovie e personalmente al Ministro dei lavori pubblici per la pronta esecuzione del progetto, già approvato, per nuovi binari di carico e scarico delle merci alla stazione di Udine.

7. **Consiglio dell'industria e del commercio.** — Il presidente rappresentò la Camera nel Consiglio dell'industria e del commercio, che discusse il regolamento per l'esecuzione delle leggi sul lavoro delle donne e dei fanciulli e il regolamento generale per la tassa comunale d'esercizio e rivendita.

8. **Alcool industriale.** — I criteri più volte manifestati da questa Camera per l'alcool industriale furono accolti dalla Commissione parlamentare e dal Governo e sanzionati dalla Camera dei deputati.

9. **Prodi-Viri.** — La proposta formulata da questa Camera per la riforma della legge sui Collegi di Prodi-Viri furono dall'Unione della Camera di commercio approvate e presentate al Ministero del commercio, il quale comunicò che è suo intendimento di proporre al Parlamento la riforma della legge stessa, sentito l'Ufficio del lavoro e tenute presenti le proposte della Camera di commercio.

10. **Tegole scagliate.** — Il presidente rappresentò la Camera nell'adunanza tenuta a Venezia dal Consorzio delle Camere del Veneto per l'annuo riparto del 25.000 quintali di tegole scagliate del Veneto, assenti da dazio all'entrata in Austria-Ungheria.

11. **Mercoli.** — Si compilò e si pubblicò, sentiti tutti i Municipi, l'elenco dei mercati della Provincia e dei Comuni contermini.

12. **Importazione della crusca.** — Nell'anno 1902, per mandato del Ministero delle finanze, furono prese 738 decisioni su altrettante domande di crusca esente da dazio d'importazione nella zona di confine, a sensi del trattato di commercio con l'Austria-Ungheria, per un complessivo assegno di quint. 22.880, dei quali furono effettivamente importati 15.118.

13. **Listino dei valori.** — Col primo gennaio si cominciò la pubblicazione giornaliera del listino dei valori e dei cambi e la pubblicazione mensile dei titoli bancari e industriali del Friuli.

Oltre che sui giornali della città il listino è pubblicato nell'atrio della Camera e nell'Ufficio delle poste e lo sarà pure alla Porta Aquileia.





Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

**SPECIALITÀ RACCOMANDATE**  
MIGONE & C. - MILANO - VIA TORINO, 12

**CHININA-MIGONE**  
Per ridonare al corpo la radice dei capelli, togliere la forfora, combattere i parassiti del pelo e la caduta dei capelli.  
Costa L. 0,75 L. 1,50 L. 3, il flacone e L. 3,50 L. 5 L. 8,50 le bottiglie, uso famiglia.  
Per spedizioni aggiungere cent. 25 per la posta da L. 0,35 a L. 0,45 per gli altri numeri.

**ANTICAMIZIE-MIGONE**  
Per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare la pelle e la biancheria.  
Costa L. 4 alla bottiglia.  
Aggiungere cent. 25 per la spedizione per posta postale, a bottiglia L. 8,50 L. 11, franco di porto.

**KOSMEODONT-MIGONE**  
Per avere i denti bianchi, disinfettare la bocca, togliere il tartaro, arrestare la carie, conservare l'alito sano, e per dare alla bocca un odore profumato.  
Costa L. 1,50 L. 3, il flacone e L. 3,50 L. 5 L. 8,50 le bottiglie, uso famiglia.  
Per spedizioni aggiungere cent. 25 per la posta da L. 0,35 a L. 0,45 per gli altri numeri.

**EBINA-MIGONE**  
Preparato per dare alla pelle la bianchezza e per ridonare e conservare la morbidezza, la freschezza e la bellezza della prima giovinezza e per prevenire dall'azione dannosa del parassiti.  
Costa L. 1,50 L. 3, il flacone e L. 3,50 L. 5 L. 8,50 le bottiglie, uso famiglia.  
Per spedizioni aggiungere cent. 25 per la posta da L. 0,35 a L. 0,45 per gli altri numeri.

**LEVAMACCHIE**  
La carota, preziosa per la cura piaghe, efficacissima contro il cattivo odore, l'eccessivo sudore, calore, contro l'infiammazione fra le dita e per gli adetti, contro le malattie del labirinto e della pelle e il leucoderma.  
Costa L. 1,50 L. 3, il flacone e L. 3,50 L. 5 L. 8,50 le bottiglie, uso famiglia.  
Per spedizioni aggiungere cent. 25 per la posta da L. 0,35 a L. 0,45 per gli altri numeri.

Deposito generale MIGONE & C. - MILANO, Via Torino, 12 -  
In vendita presso i principali droghieri, Profumerie e Farmacie del Regno.

Specialità:  
Istantanea  
Petrolina  
L'unica

**R. Farmacia Zarri - Bologna**  
ENRICO VIGNOLI, Successore  
Specialità della Ditta  
Vermouth ed Elixir Noca Vomica  
con le dilatazioni di stomaco e di epigastro, ecc.  
Lire 2 la bottiglia - Per posta aggiungere Lire 1

**Seatola Popolare**  
50 fogli a 50 buste  
Cent. 50 Cent.  
Specialità della Cartoleria  
Mareo Barduseo  
UDINE

**MALATTIE DI CUORE VECCHIAIA**  
Oli e saponi al glicole della celebre Medica fra noi l'illustre dottore prof. Marangoni, direttore della Clinica Medica di Genova, che prescrive il **CARDIOKINETICO MARINONI** nel qual più moltiplici il prof. Marangoni, atteso che questo preparato agisce nella colera, miocardica e nell'infarto cardiaco e che spesso si presenta nei casi di infarto che insorgono in persona d'avanzata età. - Bottiglia grande L. 5,50 - bott. piccola L. 3,50 franco di porto nel Regno.  
DA G. MARINONI CHIMICO-FARMACISTA  
Direttore Farmacia Ospedale S. VONA

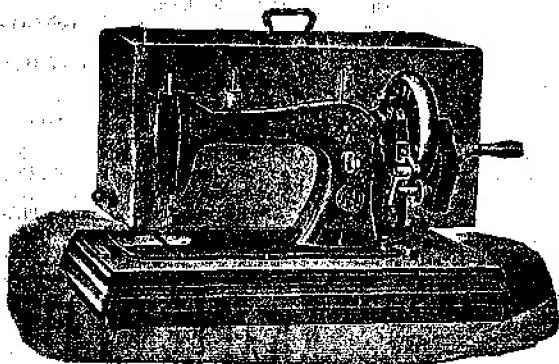
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

## PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

# Premiata Fabbrica Bicyclette - Officina Meccanica TEODORO DE LUCA

UDINE - Sub. Cussignacco, Viale Teobaldo Ciconi, N. 2 - UDINE

Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco



## NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE

## GRANDE DEPOSITO

# DI MACCHINE DA CUCIRE E BICICLETTE

delle Fabbriche Estere più accreditate

(Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Neu - Müller - Humber - Adler - Steyr - Opel - ecc. ecc.)

BICICLETTE DE LUCA da lire 250 a 350 -- Bicyclette raccomandato lire 175

SI ACCORDANO PAGAMENTI RATEALI - GARANZIA ASSOLUTA

Assortimento completo di accessori - Pezzi di ricambio - Aghi per macchine da cucire - Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc.  
Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi delle Macchine da cucire, Bicyclette e Casse forti

## ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	O. 4.40	DA VENEZIA A UDINE	D. 4.45	DA UDINE A PORTOFINO	O. 8.21	DA PORTOFINO A UDINE	O. 8.21
A. 8.20	12.07	D. 6.10	10.10	O. 14.31	15.15	O. 13.10	13.55
D. 11.25	14.10	J. 10.45	15.25	O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50
O. 13.30	18.05	D. 14.10	17.10	UDINE S. GIORGIO VENEZIA	VENEZIA S. GIORGIO UDINE		
M. 17.30	22.38	O. 18.37	23.25	M. 7.24 D. 8.12 10.45	D. 7.24 M. 9.05 9.53		
D. 17.30	23.05	M. 23.35	4.40	M. 14.31 M. 14.15 18.30	M. 10.20 M. 14.50 16.50		
				M. 17.55 D. 18.57 21.35	D. 18.25 M. 20.30 21.15		
DA UDINE A PORTOFINO	O. 8.17	DA PORTOFINO A UDINE	O. 8.21	DA UDINE A SPILIMBERGO	O. 9.15	DA SPILIMBERGO A UDINE	O. 9.15
D. 7.58	12.07	D. 8.25	11.05	M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.00
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.05	O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10
D. 17.10	19.10	O. 18.55	19.40	UDINE S. GIORGIO TRIESTE	TRIESTE S. GIORGIO UDINE		
O. 17.35	20.45	D. 19.39	20.05	M. 7.24 D. 8.12 10.45	D. 6.20 M. 9.6 9.53		
DA UDINE A TRIESTE	O. 5.30	DA TRIESTE A UDINE	O. 5.35	M. 13.16 O. 14.15 19.45	M. 12.30 M. 14.50 16.05		
D. 6.00	10.40	M. 9.00	11.10	M. 17.55 D. 18.57 22.15	D. 17.30 M. 20.30 21.15		
M. 15.42	19.45	O. 16.35	12.55				
O. 17.25	20.30	D. 17.30	20.00				
DA UDINE A CIVIDALE	M. 6.00	DA CIVIDALE A UDINE	M. 6.05				
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18				
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.05				
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.45				
M. 21.25	21.50	M. 22.00	22.30				

## LA RICCIOLINA



vera arricchitrice insuperabile dei capelli preparata dal FRATELLI ALZIZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio.  
L'immenso successo ottenuto da ben 6 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine passando nei capelli perché questi restino splendidamente arricchiti restando tali per una settimana.  
Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con augea di arricchitori speciali a nuovo sistema.  
Si vende in bottiglia da L. 1,50 a L. 2,50  
Deposito generale presso la profumeria ANTONIO LONGEGA - S. Salvatore 4825 - Venezia.  
Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale "IL FRIULI".

## Acqua d'Oro

preparata dalla premiata Profumeria  
ANTONIO LONGEGA

Signora! - I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perché questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa Acqua d'Oro, poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo oro di moda.  
Viene poi specialmente raccomandata a quelle signore i cui capelli biondi tendono ad oscurarsi, mentre dall'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e del colore biondo oro.  
E anche da preferirsi alle altre tutte le Nazionali che Estero, poiché la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2,50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.  
Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale "IL FRIULI".

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.